



Titolo del progetto

RADDOPPIO ED ELETTTRIFICAZIONE BARI – LECCE

Misura I.1 RFI

Costo ammissibile

115,5 Meuro

Descrizione

Si tratta del programma di interventi che prende il nome di “Raddoppio ed elettrificazione Bari – Lecce” ed ha portato alla realizzazione di 61 km di raddoppio per il completamento di tutta la linea a doppio binario per complessivi 150 km.

L'intervento ha riguardato, inoltre, il relativo attrezzaggio tecnologico e la realizzazione di nuovi apparati statici di stazione per l'estensione del sistema di comando e controllo dell'intera direttrice Adriatica fino a Lecce, mediante l'istituzione nel Posto Centrale di Bari Lamasinata, della sesta stazione DCO, a sua volta inserita nel progetto di Potenziamento Tecnologico della Bologna – Bari.

Obiettivi

Il progetto in esame è classificato tra gli obiettivi di “Riequilibrio e sviluppo Socio – Territoriale” nel Piano di Priorità degli Investimenti.

Ad esso vengono assegnati i seguenti obiettivi:

- Incremento della potenzialità complessiva (passeggeri e merci) ;
- Riduzione dei tempi di percorrenza nelle diverse tipologie di servizio;
- Maggior efficienza gestionale per mezzo dell'accentramento delle attività di comando e controllo della circolazione e della manutenzione degli impianti;
- Maggiore regolarità della circolazione, per soppressione degli incroci e degli ingressi in deviate.

Risultati attesi

Il raddoppio consente di aumentare la capacità della linea Bari – Lecce nei tre segmenti di trasporto (Lunga Percorrenza, Trasporto Regionale, Merci) ad un livello qualitativamente migliore, come di seguito specificato:

Lungo percorso

Il doppio binario consente di prolungare su Lecce i treni attualmente attestati a Bari, con recuperi di percorrenza; sono interessati al prolungamento su Lecce l'attuale intercity Venezia-Bari, e l'espresso Torino-Bari (con circolazione il sabato).

Trasporto regionale



Ministero delle Infrastrutture
Programma Operativo Nazionale Trasporti 2000-2006

Attualmente dal piazzale della stazione di Fasano e nelle zone attigue sono attivi servizi di bus in collegamento con località non servite dal treno. Questa situazione evidenzia la possibilità di realizzare un servizio comprensoriale che consenta l'interscambio modale dalla strada alla ferrovia, alternativa modale con costi notevolmente ridotti e più ecosostenibile.

Il servizio interpolo è svolto dai treni espressi e dai regionali che possono effettuare un numero minore di fermate unendo così Bari e Lecce con i principali centri nella tratta comprensoriale ed extra comprensoriale, con recuperi di percorrenza e tempi di percorrenza più contenuti.

L'offerta sulla tratta Brindisi - Lecce, in presenza di maggiore capacità, può essere migliorata con l'inserimento di un sistema cadenzato di tipo regionale a fermata in tutte le stazioni, prolungando l'attuale servizio Taranto - Brindisi su Lecce.

Merci

Nel settore merci si consegue uno scenario ottimistico con la realizzazione di 2 coppie di treni in più rispetto all'offerta attuale da Brindisi a Bari Lamasinata da dove verranno poi ridistribuiti sui treni previsti per/dal nord.

Avanzamento

Il progetto destinatario del finanziamento comunitario, costituito dal raddoppio delle tratte Mola – Fasano e Tukuran – Surbo, è stato già attivato in data 30 luglio 2006.

Collegamento ad altri progetti PON Trasporti

Il progetto si inserisce nell'ambito del potenziamento del servizio di trasporto ferroviario della regione Puglia. Il contesto territoriale di riferimento è attualmente oggetto di un'intensa attività d'investimento sul potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria attraverso la realizzazione dei seguenti interventi:

- Sistemazione del Nodo di Bari;
- Potenziamento tecnologico della linea Bologna-Bari;
- Raddoppio Bari – Taranto;
- Raddoppio linea Pescara – Bari;
- Il progetto “elettrificazione della linea Taranto – Brindisi”;
- Elettrificazione linea Taranto – Brindisi.



Titolo del progetto

AMMODERNAMENTO DELLA SS 131 "CARLO FELICE".

Misura I.2 ANAS

Costo ammissibile

105,02 Meuro

Descrizione

Il progetto di ammodernamento del tracciato relativo alla SS131 è stato avviato nel corso della programmazione 1994-99 ed ha interessato prioritariamente la parte meridionale del asse viario. Tale sezione è infatti interessata da flussi di traffico più elevati, data la maggiore pressione antropica presente nei territori circostanti e l'ubicazione dei centri maggiori.

Nel corso della programmazione 2000-2006 è proseguito il programma di ammodernamento prevedendo l'adeguamento allo standard tipo III delle norme CNR/80 del tratto compreso tra il km 79+500 (svincolo di S.Anna) e il km. 108+300 (svincolo di Bauladu).

L'asse stradale della SS131 costituisce la principale infrastruttura di collegamento veloce tra le aree settentrionali della Sardegna e il centro di Sassari in particolare, e le aree ubicate nella parte meridionale dell'isola. L'asse stradale è inserito nella rete TERN e nella rete SNIT di I livello.

La scheda relativa al Grande Progetto è stata approvata con Decisione C(2006) n. 2425 del 1 giugno 2006.

Obiettivi

La realizzazione del programma di ammodernamento dell'intero tracciato consentirà di ridurre i tempi di percorrenza tra i due principali agglomerati urbani dell'isola, le città di Cagliari e Sassari. L'asse stradale è attraversato da flussi di traffico di media e lunga percorrenza a cui, in prossimità dei principali centri, vengono a sommarsi movimenti pendolari di breve distanza. Con il passare degli anni, i flussi di traffico sono cresciuti in modo considerevole, evidenziando i limiti dell'infrastruttura soprattutto in termini di rispetto dei livelli di sicurezza prescritti dall'attuale normativa per le strade extra-urbane principali.

Pertanto il programma di ammodernamento ha perseguito prioritariamente l'obiettivo di innalzare il livello di sicurezza, date le attuali criticità determinate dalle frizioni esistenti tra le varie correnti di traffico, prevedendo l'allargamento della sede stradale con realizzazione di una banchina conforme alle norme CNR/80 nonché una serie di interventi di ammodernamento sulle intersezioni (aumento dei raggi planimetrici di curvatura delle rampe, allungamento delle corsie di decelerazione e accelerazione, ecc.) tutti finalizzati a limitare le frizioni esistenti tra le varie correnti di traffico.

Uno degli elementi che crea maggiori criticità è, infatti, costituito dai significativi fenomeni di concentrazione degli incidenti in prossimità dei principali svincoli, le cui caratteristiche geometriche non sono rispondenti agli attuali standard richiesti per le strade extra-urbane principali.



Ministero delle Infrastrutture
Programma Operativo Nazionale Trasporti 2000-2006

Risultati attesi

Il programma di intervento mira a dotare la regione Sardegna di una dorsale longitudinale di collegamento rapido tra la parte settentrionale e la parte meridionale. I risultati attesi sono pertanto riconducibili alle seguenti categorie principali:

- rafforzamento dei collegamenti di passeggeri e merci tra i principali nodi di collegamento con il continente (Olbia, Cagliari, Porto Torres, Alghero) e il territorio regionale;
- la riduzione dei costi economici e sociali in conseguenza alla rimozione degli elementi di carattere strutturale all'origine di fenomeni di concentrazione degli incidenti;
- una maggiore accessibilità delle aree interne.

Ambito	Tipologia progetto	Sottotipologie	Indicatori	Unità di misura	Valore
Nazionale	Strade nazionali	Rete viaria nazionale	<i>Lunghezza rete</i>	Km	8
			<i>km equivalenti di sede stradale in lavorazione</i>	Km	134
			<i>km equivalenti di sede stradale completata</i>	Km	86
			<i>Cantieri aperti e attivi</i>	N	4
			<i>Cantieri conclusi</i>	N	1

Avanzamento

Allo stato attuale un cantiere risulta concluso mentre sono in corso i lavori relativi a rimanenti 3 cantieri.

Al 31 dicembre 2007 l'avanzamento finanziario è pari al 47% circa della spesa ammissibile sul PON Trasporti. Tale valore ha carattere relativo in quanto in data 7 maggio con nota prot. n. 1434 l'AdG ha inviato alla Commissione una proposta di rimodulazione della Scheda Grande Progetto con diminuzione della spesa ammissibile di un importo pari a 50 Meuro. Dal punto di vista finanziario, al fine di garantire il completamento della SS131 ricadente nel PON Trasporti 2000-2006, la parte residua dei lotti del Grande Progetto potrà usufruire delle risorse liberate dalla rendicontazione degli interventi volano poiché inclusa nella selezione dei progetti di riutilizzo della Misura I.2, come dall'elenco inviato al Comitato di Sorveglianza con nota. prot. 1297 del 23 aprile 2007.

Collegamento ad altri progetti PON Trasporti

Il progetto è collegato con i seguenti interventi di cui si riportano sinteticamente gli obiettivi strategici e le azioni principali:

- programma di interventi porto di Cagliari (Demanio)
- programma di interventi aeroporto di Cagliari (ENAC e EVAV).



Titolo del progetto

AEROPORTO DI LAMEZIA TERME – AMMODERNAMENTO SISTEMI ATC (AIR TRAFFIC CONTROL – CONTROLLO DEL TRAFFICO AEREO) ED OPERE CIVILI ED IMPIANTISTICHE

Misura I.4 – ENAV S.p.A.

Importo

Euro 42,86 meuro

Descrizione ed obiettivi

Descrizione

Il progetto realizza significativi interventi di innovazione tecnologica degli impianti e dei sistemi per i servizi di assistenza al volo con elevati standard di sicurezza oltre che di automazione riferiti ai seguenti domini:

- **Sorveglianza:** nuovo radar di avvicinamento;
- **Comunicazioni:** ammodernamento dei sistemi radio fissi e mobili e riconfigurazione della Sala Operativa di Torre con rinnovo tecnologico di tutti i sistemi di presentazione delle informazioni; realizzazione nuovo sistema “STN” (Sistema Telegestione);
- **Meteo:** sensoristica in campo di nuova tecnologia e nuovo sistema di elaborazione e presentazione dei dati;
- **Opere Infrastrutturali:** ristrutturazione della preesistente TWR (Torre di Controllo) con nuova sala operativa e realizzazione di nuovo manufatto per sala apparati. Ammodernamento ed ampliamento sala ARO-MET (Ufficio Informazioni dei Servizi del Traffico Aereo e della Meteorologia) e ristrutturazione blocco tecnico. Realizzazione di nuove Cabine elettriche e ristrutturazione di altre con rinnovo completo degli apparati.

Risultati attesi

Anche a seguito dell’installazione del Radar APP (Servizio di Controllo di Avvicinamento) e del conseguente aumento delle “posizioni operative” sarà possibile gestire un potenziale aumento del volume di traffico che potrà passare da 20 a 34 movimenti/ora.

Il complesso dell’ ammodernamento in atto nell’Aeroporto di Lamezia consente rilevanti vantaggi operativi e garantirà il mantenimento dei massimi livelli di sicurezza parallelamente alla crescita del traffico aereo sullo scalo.

L’indicatore di risultato relativamente a questo intervento è del 70% di variazione percentuale della potenziale capacità aeroportuale di assistenza al volo.

Avanzamento

I lavori di ammodernamento del sistema ATC dell’Aeroporto di Lamezia Terme sono stati avviati a fine dicembre 2001. Al 31 dicembre 2007 la spesa rendicontata è di € 35.731.733,02 - pari al 66% del costo dell’intervento.

Si stima di concludere l’intervento entro dicembre 2008.



Ministero delle Infrastrutture
Programma Operativo Nazionale Trasporti 2000-2006

Collegamento ad altri progetti PON

Sull'Aeroporto di Lamezia la Misura I.4 prevede, anche, l'ammodernamento dei sistemi AVL (Aiuti Visivi Luminosi) la cui gestione, con moderni sistemi di telecomando e telecontrollo, sarà effettuata da apposita posizione allestita nella sala controllo di Torre.



Titolo del progetto

AMMODERNAMENTO DELLA SS 125 “ORIENTALE –SARDA”.

Misura II.2 ANAS

Costo ammissibile

19,5 Meuro.

Descrizione

Il progetto in esame si inserisce nell’ambito di un più ampio piano di ammodernamento dell’intero tracciato della SS 125, che ha l’obiettivo di ridurre le distanze che separano le località situate lungo la fascia orientale dell’isola da capoluogo di regione. Attraverso il raggiungimento di tale obiettivo si ottengono significativi risultati anche in riferimento ai tempi di accesso all’aeroporto ed al porto di Cagliari. Attualmente il profilo planimetrico del tracciato si presenta particolarmente tortuoso e la piattaforma stradale è propria di infrastrutture di classe inferiore; la realizzazione del programma di ammodernamento prevede l’adeguamento allo standard tipo IV delle norme CNR/80; la velocità di progetto è pertanto compresa nell’intervallo 80-100 km/h, che si traduce in una consistente riduzione rispetto agli attuali tempi di percorrenza.

Obiettivi

La realizzazione dell’ammodernamento della SS 125 “Orientale sarda” ha come obiettivo la riduzione dei tempi di accesso al principale centro urbano dell’isola, permettendo al contempo un consistente innalzamento del livello del servizio su una direttrice che ha una valenza strategica per l’accessibilità alle coste durante la stagione estiva.

Risultati attesi

Il piano di investimenti mira ad adeguare una parte del tracciato agli standard già disponibili lungo la parte meridionale del tracciato. Pertanto gli obiettivi perseguiti andranno ricondotti a:

- uno sviluppo del territorio più equilibrato e di tipo policentrico in quanto consente di ridurre i tempi di percorrenza tra i centri minori e il centro capoluogo di regione;
- la riduzione della congestione del traffico stradale durante la stagione estiva, mediante l’ammodernamento del tracciato e il contenimento degli elementi geometrici all’origine delle “onde di decelerazione”, spesso all’origine dell’incidentalità stradale;
- una maggiore accessibilità del territorio della costa sud-orientale dell’isola e una riduzione dei tempi di accesso alle principali strutture portuali ed aeroportuali più importanti della Sardegna.



Ministero delle Infrastrutture
Programma Operativo Nazionale Trasporti 2000-2006

Ambito	Tipologia progetto	Sottotipologie	Indicatori	Unità di misura	Valore
Nazionale	Strade nazionali	Rete viaria nazionale	<i>Lunghezza rete</i>	Km	4+000
			<i>km equivalenti di sede stradale in lavorazione</i>	Km	10+000
			<i>km equivalenti di sede stradale completata</i>	Km	10+000
Locale	Strade nazionali	Rete viaria nazionale	<i>Cantieri aperti e attivi</i>	N	1
			<i>Cantieri conclusi</i>	N	1

Avanzamento

Allo stato attuale sono stati ultimati i lavori relativi al Lotto 3° Stralcio 2°, il progetto inserito nella selezione volano sulla Misura II.2 del PON Trasporti.

Collegamento ad altri progetti PON Trasporti

L'intervento consente alle popolazioni residenti lungo la fascia sud-orientale della provincia di Cagliari di accedere in minor tempo all'aeroporto ed al porto di Cagliari; entrambe le infrastrutture sono oggetto di un programma di ammodernamento.

Per l'aeroporto di Cagliari sono previsti: completamento dell'aerostazione, riqualifica classe ICAO della pista di volo principale e l'ammodernamento del sistema controllo bagagli.

Per il porto di Cagliari sono previsti: l'ammodernamento del molo per l'attracco di navi RO-RO, l'adeguamento tecnico funzionale del Molo Sabauda, il dragaggio del canale di accesso, ampliamento del parcheggio destinato alla sosta dei semirimorchi, realizzazione di una struttura polivalente al servizio del terminal crociere, e la fornitura e l'installazione di sistemi di controllo per il porto.



Titolo del progetto

PORTO DI GIOIA TAURO - BANCHINA DI LEVANTE ALTI FONDALI DEL PORTO DI GIOIA TAURO

Misura III.1, MITT DEM

Beneficiario Finale

Autorità portuale di Gioia Tauro

Importo del progetto

Euro 27.062.342

Descrizione

L'intervento prevede un prolungamento della banchina di circa 380 metri lineari; la stessa sarà servita da fondali di 18 metri per poter accogliere navi portacontainer dell'ultima generazione. La nuova banchina sarà realizzata con cassoni cellulari immersi sormontati su pilastri in cemento armato ed avrà una larghezza pari a circa 30 metri con previsioni di massimo sovraccarico pari a 4 tonnellate per metro quadrato. La nuova banchina sarà dotata di gru del tipo Panamax destinante alle operazioni di carico e scarico dei container ed avrà alle spalle un'area di 120 mila metri quadrati destinati allo stoccaggio container.

Obiettivi

L'intervento si pone come scopo specifico il miglioramento della qualità e dell'articolazione dei servizi portuali.

Risultati attesi

L'intervento si propone la realizzazione di un accosto che sia in grado di accogliere le navi portacontainer di prossima generazione con l'obiettivo di mantenere ed incrementare i volumi di traffico.

Avanzamento

Il progetto è concluso. Appalto consegnato in data 25/10/2001, ultimato il 30/08/2004 e collaudato il 06/09/2006

Collegamento ad altri progetti PON

L'intervento si colloca nell'ambito di una serie di interventi previsti dall'Autorità portuale di Gioia Tauro tesi a sviluppare il traffico commerciale e potenziare i servizi portuali.



Titolo del progetto

AEROPORTO DI ALGHERO – NUOVA AEROSTAZIONE PASSEGGERI ED OPERE CONNESSE

Misura III.2 – ENAC

Beneficiario Finale

ENAC/ Società di gestione aeroportuale (SOGREAL SpA)

Importo

Euro 13.289.145,55

Descrizione ed obiettivi

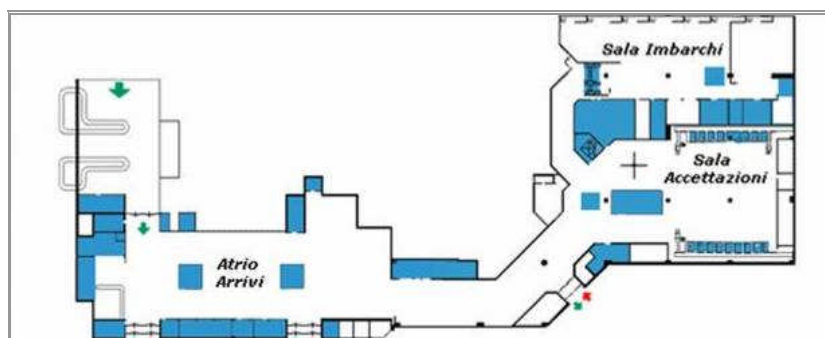
Descrizione

L'intervento, selezionato nel PON Trasporti tra i "volano", ha ad oggetto la realizzazione della nuova aerostazione passeggeri e precisamente:

- ampliamento dell'aerostazione;
- realizzazione della nuova Centrale Tecnologica;
- realizzazione delle nuove infrastrutture esterne;
- realizzazione della nuova viabilità d'accesso e relativi parcheggi nell'ambito dell'aeroporto.

L'area terminale di aviazione civile si sviluppa attorno all'esistente aerostazione passeggeri, su una superficie coperta di circa 13.500 metri quadrati. Il nuovo terminal, realizzato nel 2003, è articolato su due piani, per una superficie complessiva di circa 9.400 metri quadrati: 6.800 posti al piano terra, funzionali alle attività di scalo (registrazione, imbarco e arrivi) e 2.600 metri quadrati al primo piano, che ospita la centrale tecnologica, gli uffici della Società di gestione, delle compagnie aeree, dell'Enac e degli enti di Stato.

La scelta strutturale è stata orientata sulla soluzione più essenziale e funzionale, che consente il trattamento dei passeggeri e dei bagagli sullo stesso livello permettendo una continuità operativa tra il nuovo edificio ed il fabbricato esistente.



Planimetria dell'aerostazione dell'aeroporto di Alghero

L'aerostazione, la cui mappa è riportata in figura, con la costruzione della nuova struttura e la ristrutturazione della vecchia, garantisce un livello di servizio adeguato alle esigenze di traffico dell'aeroporto, anche nei periodi di punta, quando ci sono più aerei operativi sullo scalo.

Il vecchio edificio, la cui superficie coperta misura 4.000 metri quadrati, oggetto di un prossimo intervento di riconfigurazione, verrà dedicato allo sviluppo delle attività commerciali ed ai servizi di ristorazione, migliorando ulteriormente il livello di funzionalità del complesso.

Risultati attesi

La realizzazione della nuova aerostazione ha costituito, senza dubbio, un punto di forza per il miglioramento del livello e della qualità dei servizi offerti dall'aeroporto e rappresenta, altresì, un'opportunità in quanto si può affermare che rispetto alla vocazione principale dell'aeroporto, a servizio del turismo (il traffico rilevato sull'aeroporto è, infatti, per la maggior parte, di tipo "leisure", grazie anche alla presenza di compagnie low cost e ed è caratterizzato da una elevata stagionalità), la configurazione attuale dello scalo di Alghero-Fertilia, con la realizzazione della nuova aerostazione, appare sostanzialmente adeguata.

La crescita del traffico passeggeri registrata dall'aeroporto, inoltre, oltre a produrre cambiamenti a livello di infrastrutture, ha comportato, parallelamente, la necessità di un innalzamento degli standard di sicurezza, intesa sia come sicurezza del passeggero che delle operazioni di volo. Infatti, al fine di garantire un maggiore livello di sicurezza nell'aeroporto e a supporto della maggiore capacità operativa dello scalo, sono stati realizzati interventi sul controllo del traffico aereo per garantire un sicuro ed ordinato svolgimento dello stesso.

Avanzamento

I lavori di realizzazione della nuova aerostazione passeggeri e opere connesse dell'Aeroporto di Alghero si sono conclusi nel dicembre 2003. Al 31 dicembre 2007 la spesa rendicontata è di € 13.289.145,55 pari al 100% della spesa ammissibile per l'intervento.

Collegamento ad altri progetti PON

Gli interventi di realizzazione della nuova aerostazione passeggeri hanno interessato anche la viabilità di accesso al terminal passeggeri e la riorganizzazione dei parcheggi auto per una superficie complessiva di circa 21.000 metri quadrati.

Numerosi sono gli interventi in corso per il miglioramento delle infrastrutture dell'air-side e del land-side dell'aeroporto di Alghero. Il piano degli investimenti per le infrastrutture e le



Ministero delle Infrastrutture
Programma Operativo Nazionale Trasporti 2000-2006

attrezzature ha previsto una spesa complessiva di 43 milioni di euro per il quinquennio dal 2004 al 2008.

Tra gli interventi già realizzati: la riqualifica della via di rullaggio, l'ampliamento dei piazzali sosta aa mm, la riqualifica della pista di volo, il completamento della via di rullaggio, la ristrutturazione della vecchia aerostazione (progetti "volano" del PON Trasporti) ed il sistema controllo 100% bagagli stiva (finanziato nella Misura III.2 tra i "PON"). Dal lato della sicurezza, la realizzazione del sistema di controllo perimetrale e dei completamenti operativi (anch'esso finanziato nella Misura III.2 tra i "PON") è attualmente in corso.

Sull'aeroporto di Alghero è stato inoltre realizzato, sempre nell'ambito del PON Trasporti (Misura I.4) l'ammodernamento del sistema ATC.

Si segnalano, infine, come interventi collegati a quelli realizzati sull'aeroporto di Alghero, il completamento della strada di accesso all'aeroporto SS 291, selezionato nel PON Trasporti, Misura I.2. e gli interventi sulla SS131, che consente la connessione dell'aeroporto verso Sud con le aree del Logudoro, del Marghine-Planargia, del Nuorese e dell'Oristanese. Su questa direttrice, che rappresenta l'unico collegamento veloce Nord-Sud presente in Sardegna, sono in corso una serie di significativi interventi di miglioramento, finanziati anche dal PON Trasporti (oltre che dal POR Sardegna), per garantire livelli di servizio adeguati.